

LA CERIMONIA IL PROSSIMO 11 MAGGIO

Il premio Exodus 2018 alla senatrice Liliana Segre

Il sindaco Peracchini: «L'evento esalta la solidarietà spezzina»

MARCO TORACCA

IL premio Exodus 2018 è di Liliana Segre senatrice a vita e deportata a soli 13 anni nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau partendo dal famigerato e tragico binario 21 della stazione centrale di Milano il 30 gennaio '44. L'annuncio è giunto ieri mattina, in Comune, nel corso dell'incontro per la presentazione dell'edizione 2018, in agenda per venerdì 11 maggio, da parte del sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini con l'assessore alla Cultura Paolo Asti. «Il premio Exodus rappresenta un punto fermo della nostra città - ha detto Peracchini - momento per ricordare ogni volta il grande impegno di solidarietà da parte della nostra comunità nei confronti di quella ebraica impegnata a raggiungere il territorio che poi sarebbe diventato lo stato di Israele».

A scegliere Segre, a cui è stato conferito il seggio a vita a Palazzo Madama lo scorso 18 gennaio ricorrenza delle leggi razziali fasciste, è stato il comitato scientifico del premio composto da Adolfo Aaron Crocchio, responsabile del culto della comunità ebraica della Spezia, Alberto Funaro, delegato delle comunità ebraica di Genova,

Marco Ferrari, giornalista e scrittore e Silvia Ferrari, portavoce del sindaco della Spezia oltre allo stesso Asti. La commissione ha deciso di conferire anche una menzione speciale allo scrittore Paolo Bosso, 52 anni, torinese ma molto legato alla Liguria e in particolare a Portovenere, e autore di alcuni racconti in cui si sottolinea lo sforzo della comunità spezzina per l'allestimento delle navi che vennero utilizzate dai profughi per raggiungere la Palestina. «Ho fatto lunghe e impegnative ricerche su questo fronte - ha detto Bosso - e posso affermare che il 25 per cento dei mezzi navali utilizzati nei viaggi verso Israele vennero allestiti nel golfo della Spezia sia nel capoluogo di provincia che a Portovenere e Bocca di Magra. L'ho scoperto approfondendo proprio a Portovenere, paese a cui sono molto legato, alcune ricerche». Nel dettaglio l'undici maggio prossimo gli eventi di Exodus scatteranno alle 10 alla Mediateca regionale di via Firenze con la visione del film "La Spezia porta di Sion", a cura del gruppo Samul cui seguirà alle 11 la pre-

sentazione da parte dell'assessore Astoi del libro "Ma forse un Dio" di Alberto Cavanna, scrittore originario di Albisola superiore ma abitante da tempo a Riccò del Golfo e autore di numerosi racconti storici. Nel pomeriggio il clou alla sala Dante con la consegna del premio a Segre alle 17 e la successiva lezione magistrale della stessa Segre in agenda per le 17.30. A precedere la performance musicale degli allievi del liceo Cardarelli, alle 16 e dal dibattito "Exodus 2018: La Spezia e il suo golfo", con Asti, Ferrari e lo stesso Bosso cui seguirà il saluto del sindaco Peracchini. «La testimonianza di Segre - ha concluso Asti - rappresenta una memoria importante da tenere presente e viva per il futuro. Non solo: quell'episodio così importante per la nostra città descrive pienamente lo spirito di solidarietà degli spezzini che in un momento tragico e drammatico non si tirarono indietro aiutando i profughi ebrei scampati dai campi di sterminio in uno slancio di partecipazione tra i più unici della storia recente».

LA TESTIMONE

«Liliana Segre è una testimone importante di presente e futuro».

PAOLO ASTI
Assessore alla Cultura



Peso: 35%



Il premio Exodus 2018 sarà assegnato a Liliana Segre



Peso:35%